

## Informazioni generali sull'ente

### Dati anagrafici

Denominazione: Fondazione Guida Dr. Venceslao ETS

Sede: Via Sesto 10 ACQUANEGRA CREMONESE CR

Partita IVA: 00922530191

Codice fiscale: 00922530191

Forma giuridica: FONDAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 00922530191

Sezione di iscrizione al RUNTS: G) ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

# Bilancio al 31/12/2023

## Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.216	3.566
7) altre	4.925	11.541
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>6.141</i>	<i>15.107</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	3.462.879	3.507.878
2) impianti e macchinari	245.597	267.034
3) attrezzature	27.344	22.805
4) altri beni	35.563	36.459
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.771.383</i>	<i>3.834.176</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.777.524</i>	<i>3.849.283</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.724	7.587
<i>Totale rimanenze</i>	<i>5.724</i>	<i>7.587</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	125.590	169.607
esigibili entro l'esercizio successivo	125.590	169.607

	31/12/2023	31/12/2022
3) verso enti pubblici	4.259	1.647
esigibili entro l'esercizio successivo	4.259	1.647
12) verso altri	80.472	9.499
esigibili entro l'esercizio successivo	80.472	9.499
<i>Totale crediti</i>	<i>210.321</i>	<i>180.753</i>
III – Attività finanziarie che non costituiscono immob.	50.050	50.050
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	216.857	156.757
3) danaro e valori in cassa	490	760
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>217.347</i>	<i>157.517</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>483.442</i>	<i>395.907</i>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>21.059</b>	<b>19.666</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>4.282.025</i>	<i>4.264.856</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo di dotazione dell'ente	3.301.148	3.301.148
III - Patrimonio libero	-	-
2) altre riserve	140.432	282.754
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>140.432</i>	<i>282.754</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	104.785	(142.322)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>3.546.365</i>	<i>3.441.580</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>387.881</b>	<b>428.678</b>
<b>D) Debiti</b>		
7) debiti verso fornitori	239.105	252.983
esigibili entro l'esercizio successivo	239.105	252.983
9) debiti tributari	21.987	28.674
esigibili entro l'esercizio successivo	21.987	28.674
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.452	54.704
esigibili entro l'esercizio successivo	40.452	54.704
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	42.428	56.556
esigibili entro l'esercizio successivo	42.428	56.556
12) altri debiti	0	1.681
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.681
<i>Totale debiti</i>	<i>343.972</i>	<i>394.598</i>

	31/12/2023	31/12/2022
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>3.807</b>	-
<i>Totale passivo</i>	<i>4.282.025</i>	<i>4.264.856</i>

## Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.926.072	1.989.552	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2.001.587	1.821.998
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	77.997	80.245	4) Erogazioni liberali	5.772	4.788
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	719.379	729.791	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	1.208.672	1.057.207
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	4.566	2.700	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	656.435	688.369
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	1.011.098	1.079.132	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	124.984	64.047
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	81.688	80.088	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	5.724	7.587
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	23.756	14.945		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	7.588	2.651		-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.926.072	1.989.552	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.001.587	1.821.998
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	75.515	(167.554)
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
	-	-	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	32.470	28.632
	-	-	1) Proventi da rapporti bancari	4.442	582
	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	28.028	28.050
	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	32.470	28.632
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	32.470	28.632
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>1.926.072</b>	<b>1.989.552</b>	<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>2.034.057</b>	<b>1.850.630</b>

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	107.985	(138.922)
	-	-	Imposte	(3.200)	(3.400)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	104.785	(142.322)

## Relazione di missione

### Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione

### Parte generale

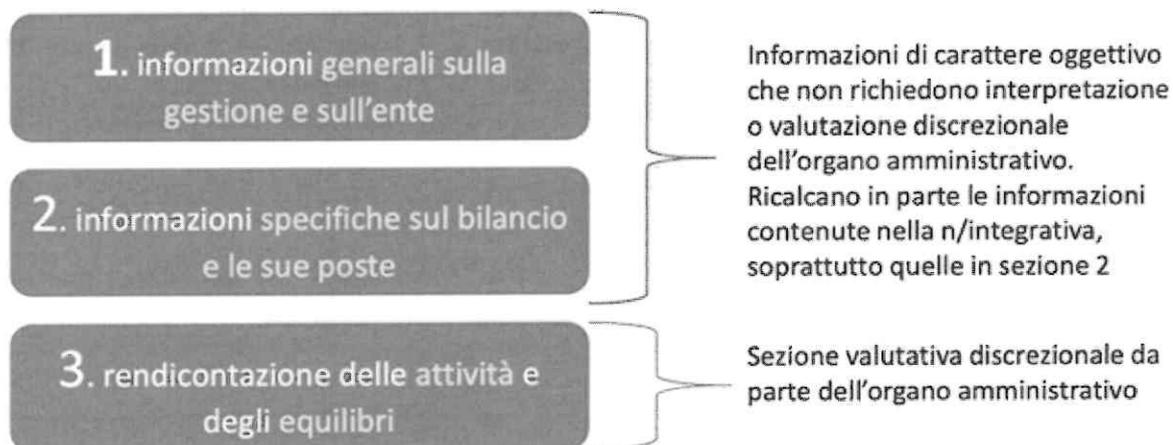
#### Introduzione

Il La Riforma del terzo settore ha introdotto per l'anno corrente un nuovo adempimento che la Fondazione appronta e porta in approvazione congiuntamente all'approvazione del Bilancio 2023.

La Relazione di missione illustra da un lato le poste di bilancio, e dall'altro lato l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie cumulando informazioni che il codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

La Relazione di missione è il documento che descrive non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte rispetto alle attività gestionali, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi – anche non monetari – che riportano i risultati dell’attività svolta. È il documento che racconta l’ente nella sua interezza, poiché approfondisce e rende noto agli stakeholder gli obiettivi raggiunti, i risultati economici e i risultati sociali che non vengono rilevati dal solo bilancio contabile.

È attualmente composta da 24 elementi riassunte in 3 macro aree ideali:



o

<b>Nome</b>	<b>FONDAZIONE GUIDA DR.VENCESLAO ETS</b>
<b>Codice Fiscale</b>	<b>00922530191</b>
<b>Partita Iva</b>	<b>00922530191</b>
<b>Forma giuridica</b>	<b>FONDAZIONE</b>
<b>Qualificazione</b>	L'attività della "Fondazione Guida Dr. Venceslao" è svolta in regime di autorizzazione ed è accreditata per numero 44 posti (di cui 41 contrattualizzati) dalla ATS di Cremona che rappresenta il committente principale. Con atto di Giunta regionale n. 7/16083 del 23/01/2004 è stata approvata la trasformazione dell'Istituto da IPAB in Fondazione ETS, a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto fatto proprio con atto consiliare n. 33 del 20/10/2003.

	<p>Con assemblea straordinaria in data 25/10/2023 a rogito notaio dr. Cristaldi Giuseppe è stato adottato il nuovo statuto in adeguamento alle norme previste dalla riforma del Terzo Settore. Con provvedimento dell'Ufficio Unico Terzo Settore - Provincia di Cremona in data 11/01/2024 decreto n. 7 la Fondazione è stata iscritta alla sezione "G) altri enti del terzo settore.</p>
<b>Sede legale</b>	Via Sesto, 10 – 26020 Fengo di Acquanegra Cremonese (CR)
<b>Aree territoriali di operatività</b>	La Fondazione opera nel distretto di Cremona Afferente a ATS Valpadana
<b>Valori e finalità</b>	<p>La Fondazione intende rispondere ai bisogni di cura e di assistenza di persone anziane e disabili. Tale opera viene svolta tramite l'accoglienza residenziale.</p> <p>Nello svolgere la sua attività la Fondazione si prende cura della persona nella sua totalità, favorendo l'espressione delle sue diverse dimensioni – fisica, psicologica, sociale e affettiva, culturale, spirituale e ricreando un contesto di vita in cui la persona si senta valorizzata nella sua unicità e in cui la famiglia sia considerata una risorsa primaria.</p>
<b>Attività statutarie</b>	Art.3 – La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori della assistenza sociale e socio-sanitaria e della assistenza sanitaria.
<b>Collegamenti con altri enti del Terzo Settore</b>	La Fondazione è iscritta alla associazione ARSAC che riunisce gran parte delle RSA operanti sul

	territorio
<b>Contesto di riferimento</b>	La Fondazione si trova all'interno di un contesto rurale e riveste il ruolo di punto di riferimento per tutti coloro che desiderano assistenza residenziale per i propri anziani.

## Informazioni generali sull'ente

### Commento

L'attività della "Fondazione Guida Dr. Venceslao" è svolta in regime di autorizzazione ed è accreditata per numero 44 posti (di cui 41 contrattualizzati) dalla ATS di Cremona che rappresenta il committente principale.

Con atto di Giunta regionale n. 7/16083 del 23/01/2004 è stata approvata la trasformazione dell'Istituto da IPAB in Fondazione ETS, a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto fatto proprio con atto consiliare n. 33 del 20/10/2003.

## Missione perseguita e attività di interesse generale

### Commento

La Fondazione intende rispondere ai bisogni di cura e di assistenza di persone anziane e disabili. Tale opera viene svolta tramite l'accoglienza residenziale.

Nello svolgere la sua attività la Fondazione si prende cura della persona nella sua totalità, favorendo l'espressione delle sue diverse dimensioni – fisica, psicologica, sociale e affettiva, culturale, spirituale e ricreando un contesto di vita in cui la persona si senta valorizzata nella sua unicità e in cui la famiglia sia considerata una risorsa primaria. La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori della assistenza sociale e socio-sanitaria e della assistenza sanitaria.

Tale opera viene svolta tramite l'accoglienza residenziale. La Fondazione si trova all'interno di un contesto rurale e riveste il ruolo di punto di riferimento per tutti coloro che desiderano assistenza residenziale per i propri anziani.

## Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

### Commento

La fondazione è stata iscritta al RUNTS sezione "G) altri enti del terzo settore" in data 11/01/2024 decreto n. 7 Ufficio Registro Unico Terzo Settore – Provincia di Cremona

## Sedi e attività svolte

### Commento

L'attività viene svolta all'interno della sede in Via Sesto, 10 – 26020 Fengo di Acquanegra Cremonese (CR)

La Fondazione opera nel distretto di Cremona Afferente a ATS Valpadana

## Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

### Commento

Non sono presenti soci o associati

## Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

### Commento

nessuna

## Illustrazione delle poste di bilancio

---

### Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio consuntivo dell'Ente in intestazione chiuso al 31/12/2023

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare per quanto concerne le valutazioni e la continuità nell'adozione dei medesimi principi.

Tanto premesso e ricordato, il bilancio di cui al ns. odierno commento risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, tenendo conto di quanto disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, ; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Si dà atto inoltre che, ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale, il presente bilancio verrà sottoposto al Revisore contabile per la sua relazione e certificazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta un avanzo di gestione pari ad Euro 104.785 (importo arrotondato).

La presente relazione di missione, redatta anch'essa tenendo conto delle raccomandazioni elaborate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti per le organizzazioni non profit, illustra ed integra le informazioni contenute nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale e costituisce parte integrante del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile coordinati dal disposto del Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

La relazione di missione, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

## Introduzione

### Principi di redazione

#### *Commento*

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare per quanto concerne le valutazioni e la continuità nell'adozione dei medesimi principi. Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

### Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

#### *Commento*

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020

### Cambiamenti di principi contabili

#### *Commento*

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020

### Correzione di errori rilevanti

#### *Commento*

Nessuna

### Problematiche di comparabilità e di adattamento

#### *Commento*

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente

### Criteri di valutazione applicati

#### *Commento*

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## Stato patrimoniale

### Introduzione

#### Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto. Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

I criteri di ammortamento di cui sopra, applicati con riferimento alle immobilizzazioni immateriali presenti a bilancio, non sono stati modificati rispetto all'anno precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria..

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali. Non si è dato luogo a variazioni delle aliquote di ammortamento.

#### Non vi sono costi di impianto e ampliamento

**Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati come di seguito riportato:**

#### Immobilizzazioni immateriali

- Software 33%
- Altre immobilizzazioni 20%

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>									
	Software in concessione e capitalizzato AG	26.033	-	26.033	-	-	-	-	26.033
	F.do amm.to software in conc.capital	-	-	22.466	-	-	-	2.351	24.817
<b>Totale</b>		<b>26.033</b>	<b>-</b>	<b>3.567</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.351</b>	<b>1.216</b>

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>altre</i>									
	Altri beni immateriali AG	23.472	-	23.472	-	-	-	-	23.472
	Altre spese pluriennali AG	32.622	-	32.622	-	-	-	-	32.622
	F.do amm.to altri beni immateriali	-	-	18.777	-	-	-	3.191	21.968
	F.do amm.to altre spese pluriennali	-	-	25.774	-	-	-	3.425	29.199
-	Arrotondam ento								
<b>Totale</b>		<b>56.094</b>	<b>-</b>	<b>11.543</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.616</b>	<b>4.927</b>

### Immobilizzazioni materiali

#### Terreni e fabbricati

Il valore di tali beni è stato ricavato dalla perizia asseverata redatta dal Geom. Cipolla Silvano Angelo

in data 30 settembre 2003; tale documento è stato inserito nella domanda di trasformazione, presentata alla Regione Lombardia, da I.P.A. B. a Fondazione. Il valore dell'immobile nel 2023 non ha subito incrementi rispetto l'anno 2022.

#### Altri beni Materiali

Le altre immobilizzazioni materiali, determinate mediante inventario analitico dei singoli beni presenti al 31 dicembre 2003, sono iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri relativi all'acquisto, alla costruzione e all'avviamento. Le spese di manutenzione e di riparazione sono imputate nell'esercizio 13 in cui sono avvenute, ad eccezione di quelle che incrementano la vita utile dei cespiti, che vengono capitalizzate. I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Le eventuali immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tutti i beni materiali risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

### Ammortamenti

**Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati come di seguito riportato:**

#### Immobilizzazioni materiali

- per i fabbricati è stata utilizzata l'aliquota del 3,00% applicata al valore di perizia;
- per gli altri cespiti sono state utilizzate le aliquote indicate nel DM 29.10.74 e DM 31.12.88 che riteniamo rappresentative della loro vita utile stimata; nell'esercizio di entrata in funzione dei cespiti, tali aliquote sono ridotte alla metà. In particolare, le aliquote applicate per le diverse tipologie sono le seguenti:

- attrezzature 12,50%;
- macchine ufficio elettroniche 20%
- mobili ed arredi 10%
- automezzi 20%

Il valore delle quote di ammortamento accumulato al 31 dicembre 2003, prima della trasformazione dell'ente, è stato determinato applicando le aliquote fiscali, precedentemente indicate, per i relativi anni del loro utilizzo. I criteri di ammortamento di cui sopra, applicati con riferimento alle immobilizzazioni materiali presenti a bilancio, non sono stati modificati rispetto all'anno precedente;

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Le attrezzature industriali e commerciali, in quanto costantemente rinnovate, complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e per le quali non sono previste variazioni sensibili da anno ad anno nell'entità, valore e composizione, sono state iscritte ad un valore costante. Pertanto non si procede all'ammortamento sistematico di tali beni lungo la loro vita utile e gli acquisti degli esercizi successivi verranno direttamente spesati a conto economico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Qui di seguito si fornisce una rappresentazione analitica dei valori afferenti a tali beni, così come confluiti in bilancio

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Ammort.	Consist. Finale
<i>terreni e fabbricati</i>										
	Altri terreni e fabbricati AG	398.439	-	398.439	-	-	-	-	-	398.439
	Immobili strumentali SG	4.078.354	-	4.078.354	-	-	-	-	-	4.078.354
	F.do amm.to immobili strumentali	-	-	968.914	-	-	-	-	45.000	1.013.914
<b>Totale</b>		<b>4.476.793</b>	<b>-</b>	<b>3.507.879</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>45.000</b>	<b>3.462.879</b>
<i>impianti e macchinari</i>										
	Impianti telefonici AG	20.767	-	20.767	-512	-	-	-	-	20.255
	Altri impianti	435.642	-	435.642	-	-	-	-	-	435.642

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Ammort.	Consist. Finale
	e macchinari AG									
	F.do amm.to altri impianti e macchinari	-	-	210.299	-	-	-	-	20.926	210.299
	Arrotondamento									
<b>Totale</b>		<b>456.409</b>	<b>-</b>	<b>267.038</b>	<b>-512</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20.926</b>	<b>245.597</b>
<i>attrezzature</i>										
	Attrezzatura varia e minuta AG	274.007	-	274.007	8.393	-	-	-	-	282.399
	F.do amm.to attrezzatura varia e minuta	-	-	251.198	-	-	-	-	3.855	255.055
<b>Totale</b>		<b>274.007</b>	<b>-</b>	<b>22.806</b>	<b>8.393</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.855</b>	<b>27.344</b>
<i>altri beni</i>										
	Mobili e arredi AG	145.477	-	145.477	-	-	-	-	-	147.519
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio AG	4.963	-	4.963	-	-	-	-	-	4.963
	Macchine d'ufficio elettroniche AG	23.596	-	23.596	2.043	-	-	-	-	23.596
	Automezzi AG	33.900	-	33.900	-	-	-	-	-	33.900
	Altri beni materiali AG	42.318	-	42.318	-	-	-	-	-	42.318
	F.do amm.to mobili e arredi	-	-	116.235	-	-	-	-	2.188	118.424
	F.do amm.to mob.e macch.ordin .d'uff.	-	-	4.963	-	-	-	-	-	4.963
	F.do amm.to macchine d'ufficio eletr.	-	-	16.379	-	-	-	-	749	17.129

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Ammort.	Consist. Finale
	F.do amm.to automezzi	-	-	33.900	-	-	-	-	-	33.900
	F.do amm.to altri beni materiali	-	-	42.318	-	-	-	-	-	42.318-
<b>Totale</b>		<b>250.253</b>	<b>-</b>	<b>36.457</b>	<b>2.043</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.937</b>	<b>35.562</b>

#### Attività finanziarie non immobilizzate

Sono presenti in bilancio attività finanziarie non immobilizzate per euro 50.050. Trattasi di un investimento effettuato nell'anno 2022 in polizza assicurativa.

**Crediti** I crediti sono iscritti al valore nominale in quanto ritenuti, valutando i nostri debitori, integralmente esigibili.

#### Operazioni di locazione finanziaria

Non ci sono beni in locazione finanziaria

#### Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate secondo il metodo c.d. "F.I.F.O." (First in – First out), metodo attraverso il quale la valutazione delle rimanenze comporta che gli articoli presenti a magazzino siano, nel caso di specie, utilizzati nell'ordine in cui sono stati acquistati. In altre parole, gli articoli di inventario più vecchi vengono utilizzati per primi. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

#### Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

#### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

#### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

### *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### *Debiti*

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12, comma 2 del D.Lgs. n. 139/2015, l'Ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel presente bilancio d'esercizio. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

### *Ratei e risconti passivi*

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## **Altre informazioni**

### *Commento*

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

L'Ente, ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine

## **Attivo**

### *B) Immobilizzazioni*

#### *I - Immobilizzazioni immateriali*

##### **Introduzione**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

##### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

##### *Introduzione*

I

Costo storico	Prec. Rivalutaz.	Prec. Svalutaz.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Aliena z.	Elimin. az.	Rivalutaz.	Svalutaz.	Amm.	Consist. Finale	Totale Rivalutaz.
26.033	-	-	-	3.566	-	-	-	-	-	-	-	2.350	1.216	-
56.094	-	-	-	11.542	-	-	-	-	-	-	-	6.617	4.924	-
82.127	-	-	-	15.109	-	-	-	-	-	-	-	8.968	6.141	-

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	26.033	56.093	82.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			
Valore di bilancio	26.033	56.093	82.126
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>3.027</b>		<b>3.027</b>
Ammortamento dell'esercizio	2.350	6.616	8.968
<i>Totale variazioni</i>			
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	26.033	56.093	82.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.817	51.168	75.986
Valore di bilancio	1.216	4.924	6.141

## II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

I

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	4.476.793	456.409	274.006	250.253	5.457.462
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	968.914	189.372	251.200	213.796	1.623.283
Valore di	3.507.879	267.038	22.809	36.459	3.834.185

bilancio					
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	-512	8.393	2.043	9.923
Ammortamento dell'esercizio	45.000	20.926	3.855	2.937	72.719
Totale variazioni					
Valore di fine esercizio					
Costo					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.013.914	210.299	255.055	216.734	1.696.002
Valore di bilancio	3.462.879	245.597	27.343	35.562	3.771.383

## C) Attivo circolante

## I - Rimanenze

## Commento

## IMaterie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato secondo il metodo c.d. "F.I.F.O." (First in – First out), ovvero attribuendo ai singoli beni risultanti a fine anno i costi specificatamente sostenuti per gli stessi secondo la logica che presiede a tale valorizzazione. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni rilevati tra le rimanenze, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Qui di seguito se ne fornisce la composizione analitica: Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>materie prime, sussidiarie e di consumo</i>									
	Rim.di materie prime, suss.e consumo	7.587	-	-	-	1.863	5.724	1.863	25%
	<b>Totale</b>	<b>7.587</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.863</b>	<b>5.724</b>	<b>1.863</b>	<b>25%</b>

*II - Crediti*

## Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Tuttavia, per la loro determinazione, si è tenuto conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile

## Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

## Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni ancorchè assistiti da garanzia .

Crediti 210.321	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti vs clienti	169.607	-44.017	125.590	169.607
Crediti tributari	1.647	2.612	4.259	1.647
Crediti vs altri	9.499	70.973	80.472	9.499
<b>totale</b>	<b>180.753</b>	<b>29.568</b>	<b>210.321</b>	<b>210.321</b>

## I

*Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	125.590
Crediti verso enti pubblici	4.259
Crediti verso altri	80.472
<b>Totale</b>	<b>210.321</b>

*III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

## Commento

## I

	Valori di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Saldo di fine esercizio
Polizza assicurativa	50.050	0	50.050

Il saldo rappresenta l'investimento effettuato nell'anno 2022 al valore nominale.

*IV - Disponibilità liquide*

## Commento

## I

	Valori di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Saldo di fine esercizio
Depositi bancari e postali	156.757	60.100	216.857

Denaro e valori in cassa	760	-270	490
Totale	157.517	59.830	217.347

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del Codice civile si segnala che a bilancio non risultano presenti fondi liquidi vincolati. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, l'entità degli assegni giacenti in cassa a fine esercizio nonché l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti attivi

##### Commento

##### Risconti attivi

ASSICURAZIONI	16.668
CANONI ASSIT. TECNICA HARD.SOFT	390
ABBONAMENTI LIBRI	
PUBBLICAZIONI	71
Totale	17.129

##### Ratei attivi

afferiscono l'importo di euro 3.930 è rappresentato dal canone di affitto Az. Agr. Poderetto

##### Commento

##### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile, si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari

##### Passivo

##### Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente

#### A) Patrimonio netto

##### Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità. Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle Per effetto della normativa vigente in materia di ETS Decreto legislativo del 4 dicembre 1997 n. 460 vige il divieto di distribuzione degli utili .

Patrimonio netto	2023	2022
I - Fondo di dotazione	3.101.148	3.101.148
VI - Altre riserve distintamente indicate	140.432	282.754
Totale altre riserve	140.432	282.754

IX – Avanzo (disavanzo dell'esercizio)	104.785	(142.322)
<b>Totale</b>	<b>3.546.365</b>	<b>3.441.580</b>

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Esercizio	Saldo iniziale	Incremento avanzo di bilancio (decremento disavanzo di bilancio)	Decremento per destinazione disavanzo di esercizio	Saldo patrimonio al 31 12
2023	3.583.901		(142.322)	3.441.580
2022	3.696.299		(112.398)	3.583.901
2020	3.849.742		(153.443)	3.696.299
2019	3.903.224		(53.482)	3.849.742
2018	3902.742	753		3.903.224
2017	3.884.578	17.893		

#### Movimenti delle voci di patrimonio netto

##### Introduzione

##### Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	3.301.148	-	-	3.301.148
<i>Patrimonio libero</i>				
Altre riserve	282.754	-	(142.322)	140.432
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>282.754</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>140.432</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(142.322)	104.785	142.322	104.785
<b>Totale</b>	<b>3.441.580</b>	<b>104.785</b>	<b>-</b>	<b>3.546.365</b>

##### Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	3.301.148	Capitale	

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Altre riserve	104.432	Capitale	
<b>Altre riserve</b>	<b>104.432</b>		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	104.785	Capitale	
<b>Totale</b>	<b>3.546.365</b>		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro</b>			

### C) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

#### *Commento*

Il T.F.R. è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Trattamento	Valore inizio esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Totale variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fine rapporto	428.678	31.598	(72.395)	(40.797)	387.881
Lavoro subordinato					

Il Fondo T.F.R. di cui sopra è iscritto al passivo del bilancio per un valore pari ad Euro 387.881 corrisponde all'effettivo debito della Fondazione verso i dipendenti per gli obblighi derivanti dall'applicazione della Legge 29 maggio 1982, n. 297 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro a tutto il 31 dicembre 2022, nonché dall'applicazione prevista dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (disciplina delle forme pensionistiche complementari). Si sottolinea che, per effetto del decreto interministeriale 30 gennaio 2007, il T.F.R. maturato a partire dall'esercizio 2007 viene trasferito all'I.N.P.S. o ai fondi di previdenza completare in funzione delle scelte operate dai singoli dipendenti. Il T.F.R. maturato sino al 31 dicembre 2006 non è stato attratto dalla normativa sopra richiamata e pertanto rimane accantonato in azienda ed è soggetto a periodica rivalutazione, al termine di ogni esercizio. Lo stesso verrà erogato dalla Fondazione al momento della cessazione del rapporto di lavoro

### D) *Debiti*

#### *Introduzione*

Si rileva preliminarmente che, in deroga alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. n. 139/2015, per quanto

concerne i debiti apostati a bilancio, la Fondazione non ha applicato il criterio del costo ammortizzato. Avendo, per i debiti stessi, verificato l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, come da seguente dettaglio

Erario c ires						4.800
Erario c iva						502
Erario c ritenute lavoro autonomo						2.755
Erario c ritenute dipendenti						13.930
Totale						21.987
	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	
acconti	0	0	0	0		
Debiti vs fornitori	252.983	8.763	239.105	239.105		
Debiti tributari	28.674	9.709	21.987	21.987		
Debiti vs ist. Di previdenza e sicurezza sociale	54.704	15.525	40.452	40.452		
Altri debiti	58.237	13.664	42.428	42.428		
<b>totale</b>	<b>394.598</b>	<b>61.512</b>	<b>343.972</b>	<b>343.972</b>		
Altri debiti	Dettaglio		Importo esercizio corrente			
	Dipendenti c retribuzione		42.428			
	Debiti diversi		0			
<b>Totale</b>			<b>42.428</b>			

*Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali*

Introduzione

Inessuno

*E) Ratei e risconti passivi*

Commento

Inessuno

## Rendiconto gestionale

### Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

### non vi sono impegni di spesa assunti per destinazioni specifiche

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

InserisciTesto

### A) Componenti da attività di interesse generale

#### Commento

I I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017

Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2.001.587	1.821.998
4) Erogazioni liberali	5.772	4.788
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	1.208.672	1.057.207
9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	656.435	688.369
10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	124.984	64.047
11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	5.724	7.587
	-	-
	-	-
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.001.587	1.821.998

### B) Componenti da attività diverse

#### Commento

Canone locazione terreni euro 28.028

**C) Componenti da attività di raccolta fondi***Commento*

La fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi

**D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali***Commento*

Inessunao

**E) Componenti di supporto generale***Commento*

A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale **acquisti**;

<b>Costi per materie prime, sussid,consumo AG</b>		<b>2023</b>	<b>2022</b>
5301007	Acquisti materiali di consumo AG	70.918	68.736
5301055	Materiali manutenzione totalmente ded.AG	4.821	6.061
5301061	Materiale vario di consumo AG	2.258	5.448
<b>5301</b>	<b>MATERIE PRIME, SUSS., DI CONS.E MERCI AG</b>	<b>77.997</b>	<b>80.245</b>

<b>Acquisti di servizi AG</b>		<b>2023</b>	<b>2022</b>
5305001	Servizi per la produzione AG	291046	269.248
5305004	Costi per serv.accessori alle vend.AG		55
5305007	Costi per serv.accessori agli acq.AG		0
5305010	Spese telefoniche ordinarie AG	2884	2.317
5305022	Energia elettrica AG	44206	74.060
5305025	Riscaldamento AG	52640	86.542
5305028	Acqua potabile AG	17020	16.589
5305052	Spese di manut.beni mater.propri AG		18.804
5305055	Spese di manut.immob.strum.propri AG	6551	10.370
5305079	Can.manut.beni mat.propri e di terzi AG	17258	20.431

5305199	Comp.consul.amm.e fisc.(ord)AG	0	0
5305202	Compensi consulenze tecniche AG	237949	192.607
5305208	Compensi consulenze notarili AG	1195	830
5305259	Comp.,contrib.rimb.co.co.co.aff.AG		0
5305325	Compensi organo di controllo AG	2080	2080
5305373	Spese postali AG	46	0
5305379	Spese amministrative AG	1430	596
5305388	Premi di assic.obbl.AG	29819	20499
5305391	Servizi smaltimento rifiuti AG	2363	2885
5305400	Assistenza software AG	12308	11338
5305409	Spese generali varie AG		0
5305439	Commissioni e spese bancarie AG	584	540
<b>5305</b>	<b>SERVIZI AG</b>	<b>719.379</b>	<b>729.791</b>

<b>Rimanenze iniziali AG</b>		<b>2023</b>	<b>2022</b>
5335	Rimanenze iniziali AG	7588	2.651
<b>5335016</b>	<b>Rim.iniz.mat.prima suss e di cons. AG</b>	<b>7.588</b>	<b>2.651</b>

<b>Godimento beni di terzi AG</b>		<b>2023</b>	<b>2022</b>
5310	Godimento beni di terzi AG	4566	2.700
<b>5310076</b>	<b>Canoni noleggio altri beni materiali AG</b>	<b>4566</b>	<b>2.700</b>

<b>Costi del personale AG</b>		<b>2023</b>	<b>2022</b>
5315001	Retrib.lorde dei dipendenti ordinari AG	728472	771.839
5315004	Contrib.INPS dei dipendenti ordinari AG	203119	208.784
5315007	Quote TFR dip.ordin.(in azien ) AG	39271	70.891
5315013	Quote dip.ordin.(prev.compl.)AG TFR	13835	13.830

5315019	Premi INAIL AG	6310	6.401
5315025	Erogazioni liberali a favore dei dip.AG	468	0
5315040	Altri costi per il pers.dipendente AG	19623	7.387
<b>5315</b>	<b>PERSONALE AG</b>	<b>1.011.098</b>	<b>1.079.132</b>

Ammortamenti		2023	2022
5320022	Amm.to software capitalizzato AG	2351	1.382
5320034	Amm.to altri beni immateriali AG	3191	3.191
5320037	Amm.to altre spese pluriennali AG	3426	3.425
5320043	Amm.to ordin.immobili strum.ded.AG	45000	45.000
5320097	Amm.to ordin.altri beni mat.ded.AG	3857	4.605
5320121	Amm.to civ.impianti telef- AG	3259	1.107
5320124	Amm.to civ.altri imp.e macch.AG	17667	17.890
5320130	Amm.to civ.mobili e arredi AG	2937	2.196
5320136	Amm.to civ.macchine d'uff. elettron.AG	0	1.292
<b>5320</b>	<b>AMMORTAMENTI AG</b>	<b>81.688</b>	<b>80.088</b>

Oneri diversi di gestione		2023	2022
5330055	Valori bollati AG		-
5330061	Imposta municipale unica AG		-
5330070	Tasse di conc.gov.tel.mobile AG		-
5330082	Altre imposte e tasse indirette ded.AG	13898	13.943
5330097	Sanzioni, penalità e multe AG	9618	-
5330109	Cancelleria varia AG	0	428
5330112	Abbonamenti, libri e pubblicazioni AG	240	574
5330139	Penalità e risarcimenti passivi AG		-
	<b>oneri diversi di gestione AG</b>	<b>23.756</b>	<b>14.945</b>

C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;

nessuno

D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;

nessuno

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

nessuno

## Imposte

### Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali in ragione di Euro 3.200

## Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

### Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali

### Altre informazioni

## Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

### Commento

Donazioni liberalità	5.080
5 per mille	692

## Numero di dipendenti e volontari

### Introduzione

Nella seguente tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla Fondazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità. La Fondazione applica i Contratti Collettivi Nazionali: Enti Locali e UNEBA

Nel corso dell'anno la Fondazione ha sostituito il Medico Dirigente che ora opera come libero professionista in Partita Iva

Il Direttore Generale ha un contratto di Collaborazione con la Fondazione

Si rimanda ai contratti citati per la classificazione del personale, con il relativo inquadramento, e per l'attribuzione dei livelli salariali

TIPOLOGIA RISORSA	DIPENDENTI	COLL. ESTERNI	TOTALE
Medici		2	2
Infermieri	3	5	8
Terapisti della Riabilitazione	3	0	3
Educatori Professionali	2	0	2
Operatori socio sanitari (ASA OTA OSS)	20	2	22
Amministrativi	2	0	2
Altri	0	1	1
TOTALE	30	10	40

*Commento*

#### I Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

TIPOLOGIA RISORSA	Numero	Retribuzione (media)	Oneri complessivi a carico della Fondazione
Tempo pieno	21	33.718	SI
Part - time	9	13.382	SI

TIPO RISORSA (n. medio)	2023	2022	2021
Tempo pieno	21	32	30
Part - time	9	10	5

**Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale***Introduzione***Competenze agli apicali**

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2023 con riferimento alle figure apicali della Fondazione.

<b>Compensi a</b>	<b>Emolumento complessivo di competenza</b>	<b>Emolumento pagato nel periodo</b>
Organo di amministrazione	0	0
Organo di revisione	2.080	2.080
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	2.080	2.080
Dirigenti	0	0

**Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare***Commento*

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017I

**Operazioni realizzate con parti correlate***Commento*

In Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate

**Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo***Commento*

Si propone di destinare il disavanzo di gestione a decurtazione della riserva straordinaria

**Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti***Commento***Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti**

<b>Salario lordo</b>	<b>€ di competenza</b>
Massimo	42.504
Minimo	12.500
Rapporto tra minimo e massimo	<b>29,41%</b>
Rapporto legale limite	<b>1:8</b>
La condizione legale è verificata ( SI/NO )	<b>SI</b>

**Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi***Commento*

La fondazione non ha effettuato raccolte di fondi

**Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie****Introduzione**

**Punto 20)** l'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale;

La fondazione non ha scopo di lucro e persegue unicamente finalità di solidarietà sociale offrendo assistenza sociosanitaria nei confronti di persone svantaggiate in quanto anziani non autosufficienti. In particolare, la fondazione orienta la propria attività al fine di:

- accogliere in strutture residenziali specializzate persone che vivono in condizioni di disagio fisico, psichico e sensoriale e di emarginazione sociale e/o personale, migliorandone la qualità della vita, lo sviluppo dell'autonomia e della dignità ed assicurandone l'assistenza, la tutela della salute, la cura ed il recupero funzionale, sociale e morale;
- fornire un'assistenza sociale, socio-sanitaria e riabilitativa confacente alle loro necessità e predisporre altresì un'adeguata attività preventiva.

I servizi che la fondazione intende offrire ineriscono pertanto differenti aspetti della vita quotidiana e riguardano oltre alle normali prestazioni di tipo alberghiero, servizi specifici di carattere assistenziale, prestazioni di tipo culturale e ricreativo, nonché sanitario-riabilitative per uno sviluppo della qualità della vita in funzione della valorizzazione dei diritti delle persone più deboli e disagiate. La fondazione si propone inoltre:

- l'istituzione di servizi speciali destinati a persone affette da particolari patologie o in situazioni terminali predisponendo nuclei protetti (centri sollievo, centri di cure palliative);

- l'organizzazione ed erogazione delle prestazioni dirette alla cura ed alla riabilitazione di soggetti con patologie invalidanti, temporanee o stabilizzate;
- la promozione e l'attuazione di ambulatori o strutture destinate all'erogazione di prestazioni di carattere sanitario a beneficio della collettività.

La Fondazione persegue esclusivamente i fini previsti dall'oggetto sociale con particolare riguardo alla cura dell'ospite che viene preso in carico sotto ogni aspetto della sua vita comunitaria

## Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

### Commento

L'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte;

L'anno 2023 ha segnato un ritorno alla normalità gestionale sanitari ma ha avuto andamento altalenante per quanto riguarda l'incertezza dell'andamento economico. Il continuo oscillare delle tariffe delle utenze (energia e gas) a fine 2022 aveva indotto il Consiglio d'Amministrazione alla revisione delle rette e successivamente alla revisione della politica delle rette per i posti letto cosiddetti a solvenza. Nonostante l'aumento delle rette, così come evidenziato dall'analisi ATS, ad oggi la Fondazione Guida resta l'RSA con le rette più basse dell'intera provincia. Tale politica del contenimento delle rette è ad oggi perseguibile grazie alla gestione economica oculata e all'ottimizzazione dei costi generali di gestione.

Il riempimento della struttura, sia per quanto riguarda i posti letto RSA che per quanto riguarda i posti letto MAP è prossimo alla totale saturazione, sintomatico del prezioso lavoro svolto dall'equipe assistenziale e sanitaria della Fondazione.

Pressoché immutati i costi del lavoro che destano nel prossimo futuro qualche preoccupazione in considerazione del prossimo rinnovo del CCNL di riferimento UNEBA.

Da segnalare nel corso del 2023 la trasformazione della Fondazione da Onlus ad ATS con l'approvazione del nuovo statuto in data 25.10.2023 presso lo studio del notaio Cristaldi in Cremona e la successiva iscrizione al RUNTS.

È stato inoltre completato l'iter di approvazione e affidamento lavori per efficientamento energetico riqualificazione sismica con il beneficio del bonus 110 e relativo sconto in fattura.

Gli indicatori finanziari sono esplicitati nel documento e sono riepilogativi dell'andamento della Fondazione.

## Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

### Commento

#### Punto 19

Per l'anno 2024 il cda della Fondazione non ha previsto, in fase di budget, l'adeguamento delle rette anche in considerazione della DGR 1513 e della previsione di un aumento degli introiti per il cosiddetto meccanismo ICA.

Comunque in valutazione la possibilità di adeguare le tariffe nel limite consentito dalla citata DGR e in considerazione dell'aumento dei costi dovuto da una maggior carico assistenziale e dal prossimo aumento del costo del lavoro per aumento del CCNL UNEBA.

## Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

**Commento**

**Punto 20)** l'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale;

La fondazione non ha scopo di lucro e persegue unicamente finalità di solidarietà sociale offrendo assistenza sociosanitaria nei confronti di persone svantaggiate in quanto anziani non autosufficienti. In particolare, la fondazione orienta la propria attività al fine di:

- accogliere in strutture residenziali specializzate persone che vivono in condizioni di disagio fisico, psichico e sensoriale e di emarginazione sociale e/o personale, migliorandone la qualità della vita, lo sviluppo dell'autonomia e della dignità ed assicurandone l'assistenza, la tutela della salute, la cura ed il recupero funzionale, sociale e morale;
- fornire un'assistenza sociale, socio-sanitaria e riabilitativa confacente alle loro necessità e predisporre altresì un'adeguata attività preventiva.

I servizi che la fondazione intende offrire ineriscono pertanto differenti aspetti della vita quotidiana e riguardano oltre alle normali prestazioni di tipo alberghiero, servizi specifici di carattere assistenziale, prestazioni di tipo culturale e ricreativo, nonché sanitario-riabilitative per uno sviluppo della qualità della vita in funzione della valorizzazione dei diritti delle persone più deboli e disagiate. La fondazione si propone inoltre:

- l'istituzione di servizi speciali destinati a persone affette da particolari patologie o in situazioni terminali predisponendo nuclei protetti (centri sollievo, centri di cure palliative);
- l'organizzazione ed erogazione delle prestazioni dirette alla cura ed alla riabilitazione di soggetti con patologie invalidanti, temporanee o stabilizzate;
- la promozione e l'attuazione di ambulatori o strutture destinate all'erogazione di prestazioni di carattere sanitario a beneficio della collettività.

La Fondazione persegue esclusivamente i fini previsti dall'oggetto sociale con particolare riguardo alla cura dell'ospite che viene preso in carico sotto ogni aspetto della sua vita comunitaria I

## Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

**Commento**

Punto 21 Attualmente non vi sono attività diverse degne di nota o rilevanti ai fini della determinazione del risultato di esercizio da quanto previsto dall'oggetto societario

	conto economico 01/01-31/12/2022	% costi valore produzione	conto economico 01/01-31/12/2023	% costi valore produzione
<b>valore della produzione</b>	<b>1.842.461 €</b>		<b>2.023.891 €</b>	
<b>costi di produzione</b>	<b>75.309 €</b>	<b>4%</b>	<b>79.861 €</b>	<b>4%</b>
(acquisti materie prime consumo merci:medicinali, materiali sanitari, igienici materiali di manutenzione, piccole attrezzature)	80.245 €		77.997 €	
incremento/decremento differenza rimanenze iniziali e finali	-4.936 €		1.864 €	

<b>costi di produzione</b> (acquisti di servizi esterni: lavanderia, risotrazione, pulizie utenze riscaldamento acqua, mediche e specialistiche, manutenzioni, assicurazioni, consulenze amministrative e legali)	<b>729.791 €</b>	<b>40%</b>	<b>719.379 €</b>	<b>36%</b>
<b>godimento beni di terzi</b>	<b>2.700 €</b>	<b>0%</b>	<b>4.566 €</b>	<b>0%</b>
<b>valore aggiunto</b>	<b>1.034.661 €</b>		<b>1.220.085 €</b>	
<b>costi del personale</b>	<b>1.079.132 €</b>	<b>59%</b>	<b>1.011.098 €</b>	<b>50%</b>
<b>marginale operativo lordo</b>	<b>-44.471 €</b>		<b>208.987 €</b>	
ammortamenti e svalutazioni	80.088 €	4%	81.688 €	4%
accantonamenti per rischi	0 €		0 €	
altri accantonamenti	0 €		0 €	
<b>marginale operativo netto</b>	<b>-124.559 €</b>	<b>-7%</b>	<b>127.299 €</b>	<b>6%</b>
oneri diversi di gestione (tasse rifiuti comunali diverse imposte d'esercizio)	14.945 €	1%	23.756 €	1%
<b>risultato ante oneri finanziari</b>	<b>-139.504 €</b>	<b>-8%</b>	<b>103.543 €</b>	<b>5%</b>
proventi e oneri finanziari	-582 €		-4.442 €	
<b>risultato ante imposte</b>	<b>-138.922 €</b>	<b>-8%</b>	<b>107.985 €</b>	<b>5%</b>
imposte sul reddito d'esercizio	3.400 €		3.200 €	
<b>risultato d'esercizio</b>	<b>-142.322 €</b>		<b>104.785 €</b>	

## Commento

### Commento

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Fengo 29 aprile 2024

Il Presidente CDA  
Alessandra Federica Domaneschi

